

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I.I.S.S.: I. P. S. S. E. O.A. - I. P. S. S. "DE LILLA"

BAIS07300N

SEZIONE 1: SCEGLIERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI NECESSARI IN TRE PASSI

PASSO 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1 - tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare nei Dipartimenti e nei C. di C. percorsi didattici condivisi tra le due sedi associate e più rispondenti ai bisogni formativi degli studenti.	SÌ	SÌ
	Dotarsi di strumenti condivisi (rubriche) per la valutazione delle competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.	SÌ	SÌ
	Implementare l'uso di una didattica innovativa che favorisca l'acquisizione delle competenze	SÌ	SÌ
	Garantire un'applicazione univoca e condivisa delle regole d'Istituto.	SÌ	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sviluppare attraverso la formazione le capacità di progettare e valutare per competenze.	SÌ	SÌ

PASSO 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez. 1 - tab. 2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettare per Assi/Aree, per Dipartimenti e attuare nei Consigli di Classe percorsi didattici rispondenti ai bisogni formativi e professionali degli studenti.	3	5	15
Dotarsi di strumenti condivisi (RUBRICHE) per la valutazione delle competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.	4	4	16
Implementare l'uso di una didattica innovativa che favorisca l'acquisizione delle competenze.	2	5	10
Garantire un'applicazione univoca e condivisa delle regole d'Istituto.	3	5	15
Sviluppare, attraverso la formazione, le capacità di progettare e valutare per competenze.	3	4	12

PASSO 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1 - tab. 3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare per Asse/Aree, Dipartimenti e Consigli di classe per attuare percorsi didattici rispondenti ai bisogni formativi e professionali degli studenti.	Ridurre del 3%, rispetto all'anno scolastico precedente, gli esiti negativi in italiano, matematica, lingue straniere e discipline d'indirizzo.	Esiti finali degli studenti.	Tabulazione esiti di fine anno scolastico e confronto con quelli dell'anno precedente.
Dotarsi di strumenti condivisi (rubriche) per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, e delle competenze disciplinari.	Elaborazione ed adozione condivisa di rubriche valutative per discipline e competenze chiave e di cittadinanza, e delle competenze disciplinari.	Rubriche di valutazione Percentuale degli alunni che riportano risultati positivi. Riduzione della varianza tra le classi negli esiti delle prove di verifica d'istituto.	Prove di verifica per competenze. Esiti scrutini. Esiti INVALSI. Voto finale di Esami di Stato.
Implementare l'uso di una didattica innovativa che favorisca l'acquisizione delle competenze.	Il miglioramento delle conoscenze e competenze attraverso le metodologie didattiche innovative, che trasformano la lezione in una grande e continua attività laboratoriale motivante e accattivante per l'apprendimento tra pari e l'apprendimento autonomo.	Percentuali di alunni con risultati eccellenti. Numero di classi che utilizzano le "Nuove tecnologie", numero di insegnanti che si formano alla didattica innovativa. Grado di coinvolgimento e motivazione degli alunni.	Verbali delle commissioni di lavoro. Autodichiarazione adesione a corsi di formazione/aggiornamento. Prove di verifica.
Garantire un'applicazione univoca e condivisa delle regole d'Istituto.	Potenziamento dell'autoregolazione del comportamento.	Voto medio di condotta; numero provvedimenti disciplinari impartiti dal Dirigente; questionario sugli aspetti disciplinari del gruppo classe.	Tabelloni esiti finali; registri di classe; questionari di monitoraggio su aspetti disciplinari del gruppo classe.
Sviluppare attraverso la formazione le capacità di progettare e valutare per competenze.	Tutti i docenti elaborano la programmazione per competenze. In alcune classi seconde e terze si realizza almeno un'UDA interdisciplinare ed una prova autentica/esperta.	Numero di UDA e Macro-UDA realizzate.	Prove autentiche/esperte realizzate nelle classi parallele.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Dotarsi di strumenti (rubriche) per la valutazione delle competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

PASSO 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2 - tab. 4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sulle rubriche valutative e predisposizione delle stesse per la valutazione delle competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazione condivisa e oggettiva delle competenze; reale monitoraggio del livello di acquisizione delle stesse.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di applicazione e adeguamento alle singole realtà dei gruppi classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Potenziamento di una oggettività nella valutazione dei percorsi formativi e dell'autoconsapevolezza degli apprendimenti; condivisione degli strumenti di valutazione. Riferimenti a procedure condivise e concertate per una valutazione più autentica degli esiti scolastici degli alunni, con particolare riguardo alla valorizzazione dei diversi talenti e delle eccellenze e al conseguimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Tendenza ad uno schematismo valutativo che non tenga sempre conto delle specificità individuali e del gruppo classe.
Azione prevista	Creazione delle rubriche valutative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazione autentica; valutazione omogenea tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	"Perdita" di certezza e di elementi di stabilità rispetto a prassi consolidate.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Reale valutazione e certificazione per competenze. Maggiore omogeneità relativamente al conseguimento delle competenze acquisite da parte degli alunni delle classi coinvolte. Diminuzione della varianza tra i livelli delle classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

PASSO 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez. 2 - tab. 5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle competenze disciplinari	Valorizzazione delle competenze linguistiche e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (legge 107 art. 1 comma 7).
Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'interculturalità, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez. 3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione docenti sulle prove autentiche ed esperte, sulle rubriche valutative per competenze e predisposizione delle stesse da parte dei coordinatori di Assi/Aree e di dipartimento. Costruzione di schede per la raccolta dati degli esiti e costruzione di una banca dati d'istituto. Lavoro di staff per strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni per classi parallele e verticali (II, IV e V).
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	1626,00
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR formazione.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenti Amministrativi: protocollazione e archiviazione schede. Collaboratori scolastici: sorveglianza e pulizia ambienti.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	179,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez. 3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	100	MIUR
Servizi	120	MIUR
Altro		

PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez. 3 - tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Predisposizione delle rubriche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, e disciplinari		Sì giallo	Sì giallo							
Formazione dei docenti sulle rubriche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, e disciplinari	Sì giallo	Sì giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta.
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

PASSO 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 - tab. 9)

Data di rilevazione	29/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti impegnati nella redazione delle rubriche valutative per competenze. Numero di rubriche valutative redatte.
Strumenti di misurazione	Numero di verbali redatti dalla commissione per la redazione delle rubriche. Numero di rubriche valutative adottate in tutte le fasi della valutazione.
Criticità rilevate	Resistenza all'adozione di rubriche uguali per ciascuna disciplina e per tutti i Consigli di classe.
Progressi rilevati	Lettura uniforme dei risultati. Maggiore obiettività della valutazione. Instaurazione di un processo virtuoso: valutazione/programmazione/raggiungimento delle competenze
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Adattamento dei modelli alle criticità rilevate in itinere.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare nei Dipartimenti e attuare nei Consigli di Classe percorsi didattici più rispondenti ai bisogni formativi e professionali degli studenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

PASSO 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2 - tab. 4)

Azione prevista	Realizzare e attuare percorsi didattici più rispondenti alle situazioni in entrata e al profilo professionale degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore uniformità delle programmazioni disciplinari e possibilità di interventi di rimodulazione in itinere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata applicazione di percorsi didattici progettati.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Possibilità di monitoraggio e di condivisione delle programmazioni e dei percorsi apprenditivi. Possibilità di seguire il percorso di crescita delle singole classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Limitata possibilità per l'insegnante di esprimere modalità individuali di approfondimento disciplinare.

PASSO 2 - Rapportare agli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez. 2 - tab. 5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Maggiore rispondenza ai bisogni formativi e maggiore spendibilità delle competenze acquisite nel mondo del lavoro. Implemento del senso civico.	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Revisione dei modelli di programmazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1162,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Archiviazione documenti, sorveglianza e pulizia aule.
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	140,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez. 3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Attrezzature	100	MIUR
Servizi		
Altro		

PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez. 3 - tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	
Incontro tra i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e docenti ITP	Sì verde	Sì verde				Sì verde					
Revisione/riallineamento delle progettazioni dipartimentali per rendere i percorsi didattici più rispondenti ai bisogni formativi e professionali degli studenti		Sì verde				Sì verde		Sì giallo	Sì giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta.
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

PASSO 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di incontri dei gruppi di lavoro. Progettazione verticale per Competenze.
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri. Numero di unità di apprendimento progettate per competenze.
Criticità rilevate	Difficoltà a uscire dagli schemi di progettazione usuali.
Progressi rilevati	Maggiore coesione e spirito di gruppo.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Progettare con riferimento ai traguardi da raggiungere alla fine del percorso formativo complessivo dell'I.I.S.S.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Garantire un'applicazione univoca e condivisa delle regole d'Istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

PASSO 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerando i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2 - tab. 4)

Azione prevista	Il corpo docente agisce univocamente in modo tale che tutti gli studenti rispettino il Regolamento d'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza e condivisione del rispetto delle regole.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte di alcuni docenti di far rispettare le regole d'Istituto. Reticenza iniziale degli studenti nell'accettazione di regole imposte.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore autoregolazione da parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Mancata applicazione da parte di alcuni docenti delle regole d'Istituto. Mancata accettazione da parte di alcuni studenti delle regole.

PASSO 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez. 2 - tab. 5)

Caratteri innovative dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Maggiore coesione e consapevolezza del corpo docenti nell'osservanza di una finalità educativa condivisa	Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Rispetto della legalità e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez. 3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione di questionari ed elaborazione esiti conclusivi (gruppo RAV e PdM).
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1162,00
Fonte finanziaria	MIUR

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori: sorveglianza
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	83
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez. 3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	150	MIUR
Servizi	100	MIUR
Altro		

PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez. 3 - tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Tabulazione e consegna dati questionari studenti e docenti									Si giallo	
Somministrazione questionari ai docenti durante il Consiglio di classe								Si giallo		
Somministrazione questionari a studenti durante l'Assemblea di classe						Si giallo				
Elaborazione questionari da somministrare a						Si giallo				

studenti e docenti										
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta.
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

PASSO 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez. 3 - tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di provvedimenti disciplinari impartiti agli studenti • Applicazione univoca delle regole da parte dei docenti
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari • Registri di classe
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche/necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare l'uso di una didattica innovativa che favorisca l'acquisizione delle competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

PASSO 1 - Ipotizzare releazioni da compiere considerando nei possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2 - tab. 4)

Azione prevista	Autoformazione di un gruppo di docenti sull'uso di una didattica innovativa che favorisca l'acquisizione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore inclusività degli studenti e potenziamento della motivazione ad apprendere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella riorganizzazione del setting e nell'adeguamento dei docenti e degli studenti alle nuove modalità di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Sviluppo delle capacità di acquisizione delle informazioni nell'ottica di un apprendimento permanente.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Scarsa focalizzazione sugli apprendimenti essenziali e scarso sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Azione prevista	Disseminazione delle buone pratiche innovative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di un clima educante positivo e coinvolgente.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Atteggiamento oppositivo nei confronti delle pratiche didattiche innovative.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Creazione di una scuola inclusiva e motivante.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Aumento della conflittualità tra i docenti.

PASSO 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez. 2 - tab. 5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Superamento della didattica frontale attraverso: l'apprendimento esperienziale basato su simulazioni, le attività laboratoriali <i>hands-on</i>, le attività didattiche di tipo interattivo e collaborativo per la promozione dello spirito di squadra.</p> <p>Maggiore coesione e consapevolezza del corpo docenti nell'osservanza di una finalità educativa condivisa.</p>	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Incremento dell'Alternanza Scuola-Lavoro.</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p> <p>L'obiettivo e le azioni proposte sono coerenti sia con le finalità delle avanguardie sia con gli obiettivi del comma 7 art. 1 della Legge 107/2015. Infatti, la formazione per la didattica innovativa sviluppa le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, e al potenziamento dell'inclusione scolastica.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez. 3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Autoformazione di un gruppo di docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1162,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori: sorveglianza
Numero di ore aggiuntive presunte	5

Costo previsto (€)	83,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez. 3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	150	MIUR
Servizi	100	MIUR

PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez. 3 - tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Sperimentazione in alcune classi di alcune metodologie didattiche innovative								Sì giallo	Sì giallo	
Formazione su alcune metodologie didattiche innovative (Avanguardie educative)						Sì giallo	Sì giallo	Sì giallo	Sì giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta.
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

PASSO 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez. 3 - tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti che partecipano alle avanguardie educative.
Strumenti di misurazione	% di presenze al corso
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Sviluppare attraverso la formazione le capacità di progettare e valutare per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

PASSO 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez. 2 - tab. 4)

Azione prevista	Formazione dei docenti per sviluppare le capacità di progettare e valutare per competenze
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Programmazioni flessibili e rispondenti ai bisogni formativi e professionali degli studenti.
Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Scarsa corrispondenza tra la progettazione e la effettiva applicazione didattica.
Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Miglioramento dei risultati nei compiti in situazione Miglioramento delle competenze professionali ed adeguato inserimento nel mondo del lavoro.
Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine	Percezione da parte di alcuni docenti della progettazione per competenze come mero adempimento burocratico.

PASSO 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez. 2 - tab. 5)

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Possibilità di progettare compiti di prestazione per sviluppare negli alunni capacità di agire in situazioni reali e professionali.	Sviluppare negli alunni competenze operative da sperimentare nell’Alternanza Scuola-Lavoro, in un’ottica di apertura alle realtà lavorative del territorio, in modo da riconnettere i saperi formali con i saperi informali e non formali della società.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez. 3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione sulle rubriche valutative per competenze e su ambienti di apprendimento motivanti. Lavoro nei dipartimenti per costruire un modello valutativo per competenze. Conoscenza e sviluppo di nuovi strumenti didattici per ambienti di apprendimento.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1162,00
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione lavoro Collaboratori: sorveglianza
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	184,00
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez. 3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature	150	MIUR
Servizi		
Altro		

PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez. 3 - tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Formazione/aggiornamento per implementare le capacità di progettare Unità di Apprendimento						Sì giallo	Sì giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta.
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

PASSO 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez. 3 - tab. 9)

Data di rilevazione	31/0/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti che partecipano alla formazione della progettazione per competenza
Strumenti di misurazione	Presenze al corso
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche/necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

PASSO 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuire gli esiti negativi in Lingua italiana, Lingue straniere, Matematica e Scienza degli Alimenti
Priorità 2	Sviluppare una adeguata autonomia di autoregolazione del comportamento e dell'apprendimento

La VALUTAZIONE in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez. 4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Risultati delle prove nazionali standardizzate della sezione 5 del RAV	Aumento del 10% del punteggio ottenuto nelle prove INVALSI nelle discipline seguenti: Lingua italiana, Lingue straniere, Matematica.
Data di rilevazione	31/07/2017
Indicatori scelti	Voti degli scrutini
Risultati attesi	Riduzione di almeno il 3% dei risultati negative nelle discipline considerate.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e misurare il <i>trend</i> di miglioramento nel triennio.
Data di rilevazione	31/07/2017
Indicatori scelti	<ul style="list-style-type: none"> • Voto medio di condotta • Numero provvedimenti disciplinari impartiti dalla Dirigente • Questionario sugli aspetti disciplinari del gruppo classe
Risultati attesi	Riduzione dei provvedimenti disciplinari
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

PASSO 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez. 4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio Docenti, Staff del Dirigente, Consiglio d'Istituto, Coordinatori Consigli di Classe e Funzioni strumentali
Persone coinvolte	Docenti, genitori e studenti
Strumenti	Verbali e documenti vari su temi affrontati
Considerazioni nate dalla condivisione	

PASSO 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez. 4 - tab. 12)

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Publicazione di documenti e risultati con tutti i sistemi organizzativi propri della scuola: Sito web, riunioni in presenza, mailing list personalizzata, pubblicazione Albo pretorio, pubblicazione in sede di consesso collegiale, conferenze tematiche.	Docenti, studenti, genitori e altri attori territoriali	Periodi calendarizzati nell'anno scolastico sia per opportunità formativa sia comunicativa.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez. 4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

PASSO 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

Composizione del Nucleo di Valutazione (Sez. 4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Giovanni Battista DIDONNA	Docente – Componente nucleo
Francesca GEZZI	Docente – Componente nucleo
Maria MAIELLARO	Docente – Componente nucleo
Anna Rita MELE	Docente – Componente nucleo
Anna NATILE	Docente – Componente nucleo
Pierangelea VENNERI	Docente – Componente nucleo
Marisa PINTO	D.S.G.A.
Margherita MANGHISI	D.S.

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

Sì

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

Docenti

Studenti (TUTTI)

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

Sì

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

□ Sì